

## Colloqui di Dobbiaco 2024

### **Possiamo realizzare la svolta ecologica nonostante le numerose crisi?**

**La minaccia militare rappresentata dalle guerre in Ucraina e a Gaza, lo spostamento politico a destra nelle democrazie consolidate, il riscaldamento globale, le conseguenze della pandemia: tutte queste crisi che si verificano contemporaneamente stanno creando una sorta di stato d'animo da fine dei tempi tra molte persone. Di fronte a queste molteplici crisi, si sta diffondendo la rassegnazione, soprattutto tra le giovani generazioni.**

Con il titolo "Speranza contro ogni speranza", l'edizione di quest'anno dei Colloqui di Dobbiaco, che si terrà dal 27 al 29 settembre presso il Grand Hotel di Dobbiaco, vedrà esperti di fama internazionale confrontarsi sulle prospettive che possono portare a plasmare positivamente il futuro dell'umanità.

A rischio di essere considerata ingenua, Paola Imperatore, scienziata sociale dell'Università di Siena e relatrice della conferenza, è convinta che l'umanità possa superare i capitoli bui, come la storia ha dimostrato.

Tuttavia, le organizzazioni e i processi del mondo del lavoro di oggi non sono adatti al mondo di domani. Lars Hochmann, professore di Trasformazione e Imprenditorialità presso l'Università di Scienze Applicate di Coblenza, ne è profondamente convinto. In occasione dei Colloqui di Dobbiaco presenterà il suo nuovo libro, che parla di "hacking" delle organizzazioni consolidate in senso positivo, al fine di allontanarsi dal business-as-usual verso un mondo del lavoro più sostenibile e anche più umano.

Paulina Frölich, vicedirettrice generale del think tank berlinese "Das Progressive Zentrum", approfondirà il legame tra la crisi climatica e il disincanto nei confronti della democrazia.

Mauro Bozzetti, docente di filosofia teoretica all'Università di Urbino, approfondirà il mandato politico di Alexander Langer, cofondatore dei Verdi in Italia, per gli attori politici di oggi.

Nei suoi scenari futuri del mondo di domani, la giornalista femminista Ute Scheub si chiede: e se...? Se molte cose in Europa cambiassero in meglio entro il 2045?

Grande attesa per Stefania Brandner, esperta di politiche di uguaglianza, è una delle oltre 2000 donne sopra i 64 anni che hanno vinto una causa davanti alla Corte Europeo per i Diritti umani contro la mancanza di attività della Svizzera sulla questione climatica.

Infine, l'agricoltore biologico Marco Tasin di Roncafort, vicino a Trento, presenterà la sua azienda, che coltiva con il metodo dell'agricoltura agroecologica. Un metodo che lui stesso ha sviluppato negli ultimi anni grazie ai suoi studi presso l'Università svedese di economia agraria.

La tavola rotonda di venerdì sera 27 settembre si concentrerà sulla domanda: è possibile essere informati sulla reale portata della crisi e avere ancora speranza? I giovani attivisti Majda Breclj e Giacomo Ratto, insieme al filosofo Andreas Oberprantacher e alla psicologa Sabine Cagnol, discuteranno in modo approfondito su come possiamo ancora trovare la forza di lavorare per un futuro migliore di fronte alle molteplici crisi.

La 35a edizione dei Colloqui di Dobbiaco al Grand Hotel Dobbiaco inizia venerdì 27 settembre con un'escursione e termina domenica 29 settembre.